

*(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 520 presentata da Frediani, inerente a "*Svolgimento della didattica in presenza: descrizione dell'organizzazione regionale*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 520.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente, e buon pomeriggio all'Assessore.

Il tema dell'interrogazione avrebbe dovuto essere oggetto della discussione in Aula di questa mattina, però per essere sicuri di avere qualche risposta ho preferito presentare comunque un'interrogazione, anche perché il dibattito sta crescendo e le famiglie stanno anche iniziando a mettere in atto delle azioni nei confronti della decisione presa dalla Giunta regionale.

Questa interrogazione è finalizzata a sapere quale sia l'organizzazione che si prevede di mettere in atto nel momento in cui gli studenti ritorneranno in aula. Non si sa ancora, ovviamente, quale sarà la data esatta; alcuni auspicano che ci possa essere un rientro prima nella pausa natalizia. Mi sembra di capire che l'orientamento, invece, sia quello di posticipare fin dopo le vacanze natalizie e si parla di gennaio.

Noi vorremmo sapere quale sarà l'organizzazione - e qualcosa abbiamo già visto in anticipazione sulla stampa questa mattina - relativamente ai trasporti e alle ipotesi di scaglionamento. Speriamo che non si tenga fede all'annuncio di recuperare delle giornate che, in realtà, non hanno bisogno di essere recuperate, perché si sono svolte con una modalità di formazione a distanza che non richiede un recupero. Semmai, potrebbe richiedere un potenziamento, se questo strumento dovesse rimanere in compresenza con le lezioni in partecipazione.

Abbiamo sentito anche diverse affermazioni relative al trasporto per gli studenti delle medie. Ricordiamoci che il trasporto per gli studenti delle medie è un qualcosa che incide comunque nei Comuni che non hanno scuole medie diffuse su tutto il territorio. Infatti, ci sono degli studenti che già alle medie si spostano con i pullman e con mezzi che hanno necessità di essere potenziati, perché non consentono il distanziamento che, invece, dovrebbe essere previsto in base al protocollo anticontagio. Quindi, chiediamo un occhio di riguardo anche ai trasporti al di fuori delle grandi città, che ci sembra non siano debitamente considerati nel dibattito di questi giorni.

Inoltre, se fosse possibile, chiediamo di sapere se ci sia già qualche informazione rispetto ad eventuali protocolli di isolamento o di monitoraggio, perché uno dei grandi problemi delle scuole, in particolare delle scuole medie - che sono quelle che più a lungo sono state in presenza prima di passare alla didattica a distanza, come le superiori - è il tema dell'isolamento. È un tema piuttosto sentito, perché abbiamo avuto dei casi di studenti posti in isolamento per contagio diretto oppure per contagio presente in famiglia, che hanno atteso per lungo tempo

l'esito del tampone, quindi isolati in casa senza nemmeno poter accedere alla DAD. Per cui vorremmo capire se sia prevista una modalità che possa ridurre questi tempi di isolamento e magari anche tracciare i contagi in modo più efficace di quanto non si sia fatto nel primo mese di scuola.

Per cui, nei termini temporali consentiti per la risposta all'interrogazione, chiediamo di poter avere qualche informazione relativamente a tutte queste richieste. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha definito di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Chiorino, che ha pertanto facoltà di intervenire per 5 minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore all'istruzione*

Grazie, Presidente.

Come diceva anche la Consigliera Frediani, in parte questa tematica è già stata trattata durante la mattinata, perché il Piano dei trasporti è strettamente complementare all'ambito del sistema scolastico e del suo miglior funzionamento possibile, anche in termini di tutela rispetto all'emergenza pandemica.

Siamo in fase interlocutoria: proprio in questi giorni, ma anche nello specifico, in queste ore, con tutti i vari enti, le organizzazioni, e non da ultimo (anzi, direi proprio *in primis*) con l'Ufficio scolastico regionale nella figura del dottor Manca, ma anche di tutte le rappresentanze sindacali, con i quali sono in corso confronti anche in questo momento e i vari dirigenti degli Ambiti territoriali provinciali.

I punti fondamentali: il Piano proposto dalla Regione per il rientro si basa, anche e soprattutto, come diceva anche l'Assessore Gabusi, questa mattina, sul potenziamento ulteriore del trasporto scolastico, prevedendo il carico al 50% e, di conseguenza, un doppio turno delle lezioni e prevedendo la creazione di "gruppi bus" che siano il più possibile stabili, con una differenziazione delle fermate, ove necessaria, perché è lì che si è visto che si crea anche eventuale assembramento.

Quindi, per essere precisi, da parte della Regione, è bene ribadire che è già stata realizzata l'implementazione del numero dei veicoli negli orari d'ingresso e di uscita da scuola; l'Assessorato ai trasporti, già nell'estate, aveva infatti predisposto un Piano di rafforzamento delle corse, prevedendo un potenziamento che, in media, conta circa 480 corse in più al giorno, ricorrendo anche all'utilizzo di bus turistici. Uno sforzo che è stato fatto in un modo già importante, anche se poi si sono creati problemi di distribuzione non uniforme dei carichi, ad esempio (come penso abbia già evidenziato l'Assessore Gabusi questa mattina), a volte, c'era un bus dietro l'altro e si aveva il carico sul primo e vuoto il secondo. Su questo bisognerà cercare d'intervenire con una distribuzione uniforme dei ragazzi sui mezzi, e proprio questo è uno degli ambiti ai quali si sta lavorando, con l'integrazione istruzione-trasporti, affinché a sugli autobus ci sia una certa organizzazione dei ragazzi, con l'aiuto anche delle scuole. Questo, quindi, nell'ambito del Piano emergenziale del trasporto pubblico.

Si prevedono, inoltre, quelli che l'Assessore ha definito "bolle" o "gruppi autobus", ovvero gruppi di circa 35 studenti che utilizzano il trasporto pubblico con origine e destinazione analoghi e stabili nel tempo. Questo perché medici ed epidemiologici lo ritengono un metodo più sicuro rispetto ai vari gruppi eterogenei, in continuo rimescolamento.

Altro punto critico, come accennavo prima, sono le fermate. Per questo si ragiona su ampliarle ove possibile e di definirne eventualmente ulteriori.

Su tutto questo si sta procedendo con l'Ufficio scolastico regionale, anche per organizzare l'orario scolastico di conseguenza, che potrebbe prevedere un turno 8-14, che vuol dire portare a scuola i ragazzi entro le 8 e poi alle 14 il passaggio dell'autobus, e l'altro 10-16, indicativamente; ma su questo si sta ancora lavorando con tutte le parti che ho già menzionato in precedenza.

L'intenzione della Regione è intervenire per limitare il più possibile la diffusione del contagio e, contestualmente, non stravolgere la vita né dei ragazzi e nemmeno delle famiglie con l'ipotesi di frequenza della scuola nei weekend.

Non da ultimo, al fine di tutelare studenti, docenti e personale ATA impiegato all'interno delle varie strutture scolastiche e tutti coloro che le frequentano, si sta lavorando su un Piano tamponi straordinario riservato al mondo della scuola che deve addivenire ad essere pienamente integrato nelle varie procedure di tracciamento, al fine di rendere quanto più possibile capillare sia il monitoraggio sia la rilevazione dei contagi. L'obiettivo di tutti è riuscire a portare i ragazzi in classe e fare in modo che si possa restare in classe, dove sappiamo bene che, per quanto ci sia lo sforzo davvero importante e ammirevole di tutti i docenti di ogni ordine e grado - che colgo l'occasione per ringraziare per il grande sforzo - è altrettanto evidente che la didattica in aula e in presenza riesce ancora a essere lo strumento più valido ed efficace di espressione delle professionalità dei nostri docenti sia di opportunità di apprendimento e di confronto dei nostri studenti.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Chiorino, per la risposta.

OMISSIS

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.04 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.16)*